

## **PROTOCOLLO d'INTESA sul LAVORO a ROMA per l'EDILIZIA PUBBLICA e PRIVATA**

*Le parti firmatarie del presente protocollo dopo quattro anni di proficua collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Roma e le Parti Sociali del settore edile a Roma, che hanno permesso di sperimentare, tramite l'Osservatorio comunale dei lavori pubblici, intese miranti a combattere il lavoro nero ed i suoi fenomeni degenerativi nel settore edile sia per le imprese che per i lavoratori, ed in funzione degli orientamenti che l'Amministrazione stessa ha assunto indirizzando la propria attenzione verso la conoscenza ed analisi dei fenomeni legati all'occupazione nell'area romana, allo scopo di promuovere politiche attive per il mercato del lavoro riscontrano la necessità di integrare gli impegni assunti per il settore dell'edilizia – e oggi confermati con il mantenimento di un Osservatorio Comunale dei Lavori Pubblici - con ulteriori accordi sulle problematiche del lavoro anche attraverso lo sviluppo di una più estesa attività ispettiva.*

*L'Amministrazione Comunale, a seguito dell'approvazione all'unanimità dell'Ordine del Giorno n. 58 del Consiglio Comunale Straordinario del 6 maggio 2002, ha istituito presso il Dipartimento XIV – Sviluppo locale, Formazione e Lavoro - l'Osservatorio Comunale sull'Occupazione e le Condizioni del Lavoro a Roma (da qui in avanti semplicemente denominato Osservatorio Comunale sul Lavoro) avviando una nuova fase di intervento che tra l'altro estende a tutti i settori produttivi la positiva esperienza realizzata nel settore dell'edilizia comunale.*

*Inoltre le Parti firmatarie del presente protocollo auspicano un programmato utilizzo di tutte le risorse pubbliche e private, disponibili per garantire al settore, nell'ambito dell'intera area comunale di Roma, per i prossimi anni, livelli di continuità sia sotto il profilo produttivo che occupazionale.*

*A tale riguardo sollecitano la partenza di tutti i programmi esistenti, afferenti anche i lavori di edilizia pubblica e privata che rivestono particolare importanza politica ed economica.*

*Le parti ritengono necessario approfondire le seguenti problematiche:*

- *l'avvio del censimento degli atti amministrativi inerenti le concessioni edilizie e D.I.A. per lavori privati rappresenta il*

*primo indispensabile passo per estendere i controlli al vasto settore dell'edilizia privata. In tal senso deve essere attentamente analizzato e monitorato anche il fenomeno dei cosiddetti lavori privati che vengono svolti spesso da imprese non facenti parte di alcun sistema associativo e prive di ogni strutturazione che attualmente rappresentano una delle fonti di produzione di lavoro nero;*

- *l'applicazione delle attività dell' "Osservatorio del lavoro" a tutte le realizzazioni edili in atto sul territorio romano;*
- *il controllo delle offerte anomale per le gare di appalto relative alle Opere Pubbliche;*
- *la situazione di "mercato imperfetto" del settore dei lavori pubblici, nel quale la finalità di acquisire fatturato su lavori per il mantenimento delle iscrizioni e per il conseguimento delle qualificazioni induce le imprese alla corsa a ribassi eccessivi con il rischio di introdurre fattori distortivi sia nel mercato del lavoro che sulla qualità di realizzazione delle opere e conseguentemente sui livelli di sicurezza in cantiere;*
- *l'incremento dell'attività ispettiva avviata dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici, di concerto con l'Ispettorato Provinciale del Lavoro;*
- *l'individuazione dell'eventuale evasione degli obblighi contributivi e previdenziali e del rispetto delle norme di sicurezza, nonché del rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e della Contrattazione Integrativa Provinciale da parte dell'impresa;*
- *l'integrazione ed il coordinamento dei controlli effettuati con quelli degli altri Istituti preposti;*
- *l'integrazione dell'attività dell'Osservatorio Comunale sul Lavoro con il sistema di certificazione rappresentato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'accordo siglato in Prefettura di Roma l'11/7/2002, rispetto al quale – conclusa la sperimentazione avviata dal Prefetto – si deve procedere alla generale applicazione;*
- *l'integrazione tra le attività di Osservatorio Comunale sul Lavoro, Cassa Edile di Roma ed Edilcassa del Lazio, per lo scambio on-line dei dati necessari alla conoscenza ed alla verifica della regolarità delle imprese e dei lavoratori;*

- *la verifica sulla rendicontazione dei costi e dei tempi a consuntivo delle opere pubbliche appaltate e dei tempi di emissione dei S.A.L..*

oooooooooooooooooooo

*Il presente Protocollo d'Intesa, viene applicato alle procedure di esecuzione dei lavori pubblici e prestazioni di servizio affidati mediante gara ed alle altre forme di affidamento lavori ove intervenga a qualsiasi titolo l'Amministrazione nonché alle procedure e pratiche amministrative per l'edilizia privata.*

*Per raggiungere sia gli obiettivi di trasparenza nei lavori privati, sia gli obiettivi di efficienza degli investimenti, di trasparenza delle gare d'appalto e di rispondenza delle opere realizzate ad oggettivi criteri di qualità e di rispetto dei diritti dei lavoratori,*

*si conviene quanto segue:*

*1. L'Amministrazione Comunale s'impegna a dare massimo impulso all'attività operativa ed ispettiva dell'Osservatorio Comunale sul Lavoro, che - anche a mezzo dei dati in possesso dell'Osservatorio Comunale sui Lavori Pubblici - rende possibile l'attuazione di quanto previsto con il presente Protocollo d'Intesa.*

*2. Oltre al rispetto di quanto già previsto dalla normativa vigente in materia di appalto lavori, l'Amministrazione Comunale già prevede nei bandi di gara, laddove le caratteristiche dell'opera lo richiedano, l'obbligo della visita preventiva sul luogo dove dovranno essere realizzati i lavori certificandola mediante dichiarazione controfirmata dal rappresentante dell'Amministrazione Comunale.*

*La suddetta visita potrà essere effettuata unicamente dal legale rappresentante e dal Direttore tecnico dell'impresa concorrente o da un loro delegato. I delegati non possono ricevere più di una delega per ogni appalto.*

*A discrezione dell'Amministrazione Comunale, in sostituzione dei sopralluoghi si potrà rendere obbligatoria la partecipazione ad un "Incontro Informativo" in cui il Responsabile del Procedimento illustrerà le caratteristiche specifiche del lavoro, rendendosi disponibile a fornire eventuali chiarimenti.*

*Al predetto incontro potranno partecipare unicamente il legale rappresentante e il Direttore tecnico dell'impresa concorrente.*

*A tali incontri ogni impresa potrà assistere esclusivamente attraverso legale rappresentante (o persona – tecnicamente idonea – dal medesimo opportunamente delegata) o attraverso il direttore tecnico risultante dalla certificazione SOA.*

*Ciascuna persona fisica non potrà rappresentare, ad ogni incontro informativo, più di un'impresa.*

*La dichiarazione di avvenuto sopralluogo e l'attestazione di visura degli atti di gara devono essere allegate, pena l'esclusione dalla gara stessa, ai documenti richiesti a corredo dell'offerta.*

*Nella lettera di invito alla gara d'appalto sarà richiesto alle imprese partecipanti di dichiarare l'inesistenza di qualsiasi forma di collegamento, controllo e/o influenza dominante nei confronti di altre imprese concorrenti nonché, nel caso delle ditte individuali, di non avere il medesimo titolare. Per le società di capitali le situazioni rilevanti ai fini suindicati sono unicamente quelle di cui all'articolo 10, comma 1 bis, della legge 104/94 e successive modificazioni ed integrazioni.*

*Nel caso in cui, in sede di gara, fosse accertato il mancato rispetto di norme e procedure concordate, previste, il Comune di Roma procederà all'esclusione dalla gara di tutti i soggetti interessati.*

*3. Al fine di agevolare e rendere uniforme il comportamento dei vari uffici tecnici, l'Amministrazione Comunale s'impegna a redigere schemi unificati di bandi di gara e di invito nonché ad aggiornare, alla luce delle recenti disposizioni normative ed in accoglimento di quanto riportato nel presente documento, i capitolati speciali ed il capitolato generale, i bandi di gara, etc..*

4. L'Amministrazione comunale, già impegnata per gli appalti il cui valore non superi i 750.000 euro, ad avvalersi dello strumento di gara, denominato "Licitazione Privata Semplificata", introdotto dalla Legge 415/98, darà piena attuazione alle previsioni contenute nella deliberazione n.133/00 del Consiglio Comunale ed a quanto previsto dal protocollo dell'11/7/02 sul DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – attualmente in fase sperimentale per lavori eccedenti il tetto dei 150.000 euro.

Per i lavori inferiori al predetto tetto di 150.000 euro resta ferma la possibilità del rilascio delle certificazioni di regolarità contributiva e assicurativa da parte dei singoli Istituti soprарichiamati.

5. Oltre a quanto già prescritto dalla normativa vigente, l'Amministrazione Comunale già si fa carico di inserire nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese concorrenti di depositare, all'atto dell'offerta, la certificazione di regolarità contributiva del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) sia per se stesse, sia per le imprese indicate per l'esecuzione dei lavori in subappalto.

Il Comune di Roma provvederà, per mezzo di una propria autonoma iniziativa, a compiere puntuali riscontri circa la rispondenza tra il contenuto delle autodichiarazioni sostitutive prodotte dagli appaltatori o dai subappaltatori e gli atti ufficiali risultanti dalla certificazione SOA.

In caso di dichiarazioni non veritiere, il Comune di Roma provvede, ove fosse stato aggiudicato, alla rescissione immediata dell'appalto e ne dà comunicazione urgente alla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ed eventualmente all'Autorità Giudiziaria ed alle altre autorità eventualmente competenti.

L'Amministrazione Comunale procederà al monitoraggio delle fasi di aggiudicazione delle gare e dei controlli previsti dalle leggi, per registrare:

- le offerte a partire da quelle anomale presentate dalle imprese;
- i controlli a campione sulle dichiarazioni presentate in sede di gara ai sensi della nuova legge 415/98 per le dichiarazioni di natura soggettiva e per gli appalti di importo inferiore a 150.000 Euro;
- i dati delle ditte aggiudicatrici e delle ditte concorrenti.

6. *L'Osservatorio sul Lavoro utilizzerà per lo svolgimento della propria attività ispettiva e di controllo di tutti in dati in possesso dell'Osservatorio sui Lavori Pubblici, e di particolare dei dati trasmessi dagli uffici tecnici, con particolare riferimento a quelli relativi a consegna dei lavori, sospensione e ripresa dei lavori, ed ultimazioni dei lavori, compresi quelli relativi ai subappalti.*

7. *L'Osservatorio sui Lavori Pubblici e l'Osservatorio sul Lavoro daranno indicazione in ordine alle modalità di corretta redazione dei piani di sicurezza, al fine di rendere i progetti più coerenti con la natura delle opere.*

*Al fine di garantire sempre maggiori livelli di sicurezza nei cantieri ed in applicazione della legge 109/95 e sue modificazioni e regolamenti attuativi e del decreto legislativo n.494/96 e sue successive modificazioni e integrazioni, viene attivato uno specifico tavolo di confronto tra i firmatari del presente Protocollo con cadenza semestrale per approfondire e verificare i termini applicativi delle disposizioni in materia di sicurezza.*

*I Comitati Tecnici Paritetici Territoriali, collegati al sistema Cassa Edile di Roma ed Edilcassa del Lazio, collaboreranno con l'Osservatorio del Lavoro sia per formare il personale in relazione alle problematiche della sicurezza nei cantieri edili, sia per studiare avvalendosi delle rispettive banche dati, le dinamiche inerenti la sicurezza nei cantieri, al fine di garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza, interagendo anche con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali, così come oggi regolamentati.*

*Al fine di garantire la massima efficacia dei piani di sicurezza il responsabile del procedimento deve attestarne la coerenza analitica con le tipologie di cui agli specifici appalti.*

8. *L'Amministrazione Comunale si attiverà per realizzare un "Accordo di Programma" con la Regione, il Ministero del Lavoro e gli*

*altri Enti di vigilanza con l'intento di raggiungere un'efficace azione ispettiva nei cantieri.*

*L'Amministrazione Comunale promuoverà una sede di confronto con la Regione Lazio con la finalità di un Coordinamento con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali preposte alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.*

*L'Amministrazione si attiverà inoltre per interagire con la "Commissione Regionale d'Indagine sul fenomeno della sicurezza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro".*

*L'Osservatorio per il lavoro, per lo svolgimento dell'attività ispettiva, si avvarrà di apposite "Commissioni Ispettive", avvalendosi di personale tecnico e amministrativo tratto da apposito elenco istituito dall'Amministrazione comunale.*

*Le Parti auspicano che, ferma restando l'autonomia nei controlli da parte delle competenti Autorità, le commissioni valorizzino l'attività svolta dai CPT in materia di sicurezza sul lavoro e di sorveglianza sulle tematiche sanitarie, a partire dal riconoscimento dell'importante ruolo svolto sul territorio dai Comitati stessi.*

*9. Gli indirizzi politici generali dell'Osservatorio saranno definiti sulla base delle indicazioni definite in apposito tavolo di cui faranno parte le parti sociali firmatarie del presente protocollo. Tale tavolo si riunirà inizialmente subito dopo la sottoscrizione del protocollo stesso e, successivamente, con cadenza bimestrale.*

*Le parti firmatarie del presente Protocollo evidenziano la necessità di rendere operativo ad ogni livello l'Osservatorio sul lavoro affinché diventi centro di raccolta e diffusione di tutti i dati sensibili relativi all'edilizia privata e pubblica. A tal fine l'amministrazione comunale si impegna a garantire – anche attraverso la previsione di adeguati finanziamenti – le condizioni di effettiva operatività dell'osservatorio.*

*Gli Uffici Comunali garantiranno che nella redazione del progetto il progettista indichi nel capitolato speciale d'appalto la tipologia dei lavori stimando l'incidenza percentuale del costo della manodopera sul valore complessivo dell'appalto.*

*Le Imprese saranno comunque tenute a indicare, in sede di Consegna Lavori, il valore percentuale, minimo e massimo, dell'incidenza del personale presente in cantiere stimato rispetto all'ammontare del valore dell'intervento.*

*A conclusione degli interventi, le Direzioni Lavori sulla base delle risultanze reali delle presenze in cantiere, stabiliranno la percentuale effettivamente utilizzata.*

*Qualora questa si discosti significativamente, da quelli indicati dalla Ditta, le direzioni lavori potranno chiedere alle imprese le motivazioni tecniche che giustifichino tale eventuale differenza e invieranno la documentazione all'Osservatorio.*

*In caso di scostamento tra l'incidenza del personale indicata dall'azienda e quella effettivamente utilizzata l'impresa potrà farsi assistere dall'associazione imprenditoriale per l'illustrazione in contraddittorio delle giustificazioni e motivazioni di fronte all'Osservatorio.*

*Le direzioni dei lavori raccoglieranno tutti i dati relativi all'incidenza del personale e del costo della manodopera e provvederanno a trasmetterlo all'Osservatorio.*

*Al fine di agevolare e rendere più efficaci ed attendibili le valutazioni sopra richiamate, l'Osservatorio analizzerà periodicamente i dati degli interventi relativamente alle fasi delle progettazioni, gare e ultimazione dei lavori nonché con riguardo alle tecniche produttive impiegate e all'evoluzione delle dinamiche del costo del lavoro, oltre i dati sulle percentuali di riferimento d'incidenza della mano d'opera per le varie tipologie dei lavori, e i dati delle altre Stazioni Appaltanti Pubbliche che intervengono con opere ricadenti sul territorio del Comune di Roma.*

*L'amministrazione comunale per soddisfare tale esigenza si impegna sottoscrivere specifiche convenzioni con le stazioni appaltanti che assegneranno lavori all'interno del territorio comunale con lo scopo di garantire la reale trasmissione di tutti i dati richiesti dall'Osservatorio*

*L'Amministrazione si impegna ad adottare nel termine di quattro mesi gli appositi atti deliberativi al fine di garantire che ogni dipartimento o municipio – in quanto stazione appaltante – trasmetta tutti i dati relativi al lavoro edilizio, dal progetto sino al termine dell'opera, all'Osservatorio comunale.*

*L'Osservatorio potrà sottoporre a monitoraggio a campione gli appalti aggiudicati con ribassi d'asta particolarmente elevati.*

*Per consentire una più efficace conduzione dei cantieri l'Amministrazione si impegna a non attribuire più di tre appalti per ciascun Direttore dei Lavori, salvo situazioni particolari che saranno valutate dalle Amministrazioni.*

*Il direttore dei lavori, coadiuvato dai suoi assistenti, verificherà periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di rapporti di lavoro; a tal fine l'assistente annoterà costantemente le attività svolte e il numero e la qualifica degli operai presenti nel cantiere, anche se alle dipendenze delle imprese subappaltatrici o di altra impresa presente nel cantiere.*

*Ai fini della verifica del corretto adempimento delle disposizioni in tema di rapporti di lavoro qualsiasi lavoratore presente nel cantiere dovrà essere munito di apposito cartellino di identificazione recante il nominativo, l'impresa di appartenenza, il numero delle posizioni contributive ed assicurative.*

*10. Si pone l'esigenza di estendere l'attenzione al settore dei lavori privati, comprese le opere realizzate a scomputo e le opere autorizzate con DIA.*

*L'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare l'intervento di controllo nei cantieri di edilizia privata, attraverso l'Ufficio Concessioni Edilizie del Dipartimento IX e gli uffici tecnici dei Dipartimenti e dei Municipi realizza una rete informatica per la raccolta presso l'Osservatorio dei dati relativi al rilascio delle concessioni edilizie ed alle conseguenti DIA.*

*Le imprese dovranno dichiarare, in conformità con gli accordi sottoscritti a livello nazionale e in particolare a quello sul DURC di cui alla convenzione sottoscritta con Inps ed Inail il 15 maggio 2004, in attesa comunque che divenga operativa con la concreta utilizzazione e rilascio di un documento unico Cassa Edile, Inps, Inail, su apposita modulistica:*

- 1- il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori*
- 2- i documenti di regolarità contributiva*
- 3- l'incidenza della manodopera*
- 4- l'ubicazione del cantiere.*

*Con tali premesse l'Osservatorio può diventare un efficace punto di osservazione privilegiato sulle dinamiche relative al lavoro nell'edilizia, consentendo periodicamente una valutazione complessiva utile alla proposizione di soluzioni alle problematiche che dovessero emergere.*

*11. Per la piena applicazione del presente Protocollo l'Amministrazione Comunale si impegna, previa consultazione con le*

*parti firmatarie del presente accordo, ad adeguare opportunamente la dotazione organica del personale dell'Osservatorio sull'Occupazione e le Condizioni del Lavoro a Roma.*

*12. Le parti firmatarie individuano quale presupposto essenziale per l'operatività delle previsioni del protocollo l'attribuzione all'Osservatorio sul lavoro dei poteri necessari a svolgere la funzione di raccolta e messa a disposizione di tutti i dati e le notizie rilevanti relativi all'esecuzione dei lavori, sia pubblici che privati, nel territorio del Comune di Roma. Lo stato attuale di crisi del settore (caratterizzato anche dalla contrazione dell'importo degli appalti di lavori pubblici) impone infatti di porre a conoscenza di tutti gli operatori (p.a., organizzazioni imprenditoriali, forze sociali) i dati essenziali circa l'andamento del mercato. Solo attraverso il monitoraggio costante può pervenirsi infatti all'individuazione dei rimedi necessari e delle misure adeguate a fronteggiare la crisi del settore. Ciò premesso risulta indispensabile attribuire all'Osservatorio strumenti, mezzi e professionalità per l'assolvimento di tale compito, con adeguato impegno dell'amministrazione per garantire le condizioni effettive di operatività (con la individuazione delle risorse necessarie) dell'Osservatorio e l'afflusso al medesimo di tutte le notizie relative agli appalti dei lavori interessanti il territorio comunale.*

*In particolare dovrà garantirsi all'Osservatorio l'afflusso dei dati relativi a gare da espletare ed espletate, imprese affidatarie dei lavori, modalità e tempi di pagamento dei singoli S.A.L., subappalti, subaffidamenti di forniture con posa in opera e di noli a caldo, ubicazione del cantiere, importo a base d'asta e importo contrattuale, eventuali sospensioni dei lavori, varianti progettuali approvate, importo dell'appalto, entità delle riserve iscritte in contabilità, eventuali contenziosi amministrativi e giudiziali e quanto altro riguarda il lavoro edilizio dal progetto al completamento dell'opera.*

*L'Amministrazione Comunale tramite le strutture dell'Osservatorio si impegna a convocare ogni due mesi tutte le parti firmatarie del presente Protocollo per fornire loro i dati elaborati dall'Osservatorio, sia in formato cartaceo che in supporto magnetico.*

*L'Amministrazione comunale individua altresì nel tavolo di cui al punto 9 del presente accordo l'organo al quale comunicare eventuali*

*inadempimenti rispetto alle previsioni contenute nel presente Protocollo.*

*L'Assessore alle Politiche per le Periferie,  
per lo Sviluppo Locale, per il Lavoro  
Luigi Nieri*

---

*L'Assessore ai Lavori Pubblici e  
all'Attuazione degli strumenti urbanistici  
Giancarlo D'Alessandro*

---

*CGIL Roma e Lazio  
Stefano Bianchi*

---

*ACER  
Giancarlo Cremonesi*

---

*CISL Roma e Lazio  
Dario Roncon*

---

*FEDERLAZIO  
Furio Patrizio Monaco*

---

*UIL Roma e Lazio  
Agostino Calcagno*

---

*LEGA delle COOPERATIVE Roma  
Maurizio Giachi*

---

*FILLEA CGIL Roma e Lazio  
Sandro Grugnetti*

---

*CONFCOOPERATIVE Roma  
Carlo Mitra*

---

*FILCA CISL Roma e Lazio  
Stefano Macale*

*CNA Roma  
Alessandro Maruffi*

---

*FeNEAL UIL Roma e Lazio*  
*Francesco Sannino*

---

*CASSA EDILE*  
*Luigi Bardelli*

---

*EDILCASSA*

*Fabrizio Marchi*

---